

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE FAMILIARI E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE FUNZIONI GENITORIALI, IN PARTICOLARE IN CONTESTI DI CONFLITTUALITA', FACENTI CAPO AL SERVIZIO “PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE” PER IL PERIODO OTTOBRE 2016 – SETTEMBRE 2018.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la progettazione e la gestione di interventi a sostegno delle Politiche familiari e di accompagnamento alle funzioni genitoriali in particolare in contesti di conflittualità, quale parte integrante del Centro per le famiglie del Comune di Reggio Emilia; tali attività supporteranno l'articolazione delle funzioni del Servizio “Programmazione del Sistema di Welfare”, cui esso afferisce.

Viene richiesto, pertanto, di operare su più versanti:

1. lettura delle problematiche familiari alla luce dei fenomeni sociali che impattano sul nostro territorio, con particolare attenzione a ruoli e funzioni educative, relazioni fra genitori, rapporti con la scuola e altre agenzie del territorio, aspettative nei confronti dei servizi;
2. promozione di forme di interazione e collaborazione fra i servizi del territorio e le altre realtà educative e ricreative, sostenendone il lavoro di rete e l'assunzione di orientamenti strategici condivisi;
3. promozione di una cultura dell'accoglienza attraverso una più efficace messa in rete delle realtà esistenti (iniziative, progetti, esperienze), oltre allo sviluppo di azioni finalizzate alla sensibilizzazione e all'attivazione dei molteplici contesti territoriali;
4. supporto alla definizione dei ruoli genitoriali in contesti difficili e/o problematici, ricercando, laddove opportuno, la costruzione di un'offerta connessa alle funzioni svolte dai Poli territoriali, nell'ambito della mediazione nei contesti familiari conflittuali.

In coerenza con quanto sino ad ora realizzato in tale ambito, l'evoluzione progettuale dovrà articolarsi nelle seguenti aree d'intervento:

- sostegno alle funzioni genitoriali, consulenza e mediazione familiare;
- promozione e attivazione di risorse formali e informali della comunità;
- accompagnamento all'interazione delle reti pubbliche del privato sociale attraverso l'esercizio di una specifica funzione di coordinamento progettuale;
- facilitazione alle connessioni fra i diversi attori progettuali.

L'intera attività dovrà caratterizzarsi per i seguenti presupposti metodologico-culturali:

- sviluppo di funzioni a supporto di una articolata costruzione di interventi differenziati/mirati, a favore della popolazione target, nella piena valorizzazione delle competenze dei professionisti coinvolti nel percorso di accompagnamento e cura delle persone e delle loro famiglie;
- utilizzo di apporti metodologici e strumenti congruenti con le mutevoli evoluzioni della domanda, fondati sulla raccolta e analisi dei dati quali-quantitativi;
- formulazioni di nuove ipotesi a supporto della co-costruzione di percorsi progettuali e sperimentazione di forme di intervento innovative;
- ricerca/sperimentazione di forme di collaborazione e interazione con partners esterni (AUSL e privato sociale) che sostengano la riformulazione del paradigma d'intervento sociale in un dialogo costante con il contesto sociale, culturale ed economico.

La Ditta _____

_____ lì _____ 1

Ai fini dell'oggetto dell'appalto, perciò, all'Appaltatore è richiesto di:

- definire un processo di lavoro coerente con gli orientamenti istituzionali e integrato nelle modalità di lavoro del sistema dei servizi sociali e socio – sanitari del Distretto di Reggio Emilia, come delineato in **art.3** ;
- riconoscere il “sistema cliente”, come descritto in **art. 4** per strutturare e diversificare gli interventi in modo adeguato alle specificità degli attori coinvolti e alla diversa natura dei medesimi;
- predisporre uno staff dedicato, adeguato per titoli, competenze ed esperienze a quanto previsto in **art. 5**;
- approntare verifiche e monitoraggi, come in **art.6**, rispetto all'efficacia del processo di lavoro, alla realizzazione e all'andamento dell'intero percorso progettuale (con riferimento ad aspetti qualitativi, di risultato, organizzativi e partecipativi, relazionali, funzionali, ...), all'evoluzione delle specifiche attività e intervento, oltre che allo sviluppo di comunità.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la DGR n. 391/2015 del 15/4/2015 “Approvazione linee guida regionali per i Centri Famiglia”;

e rientra nei servizi di cui all'Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. **36, 2 comma lett.b)** del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 – Processo di lavoro e modalità di gestione del servizio

Gli interventi progettuali oggetto del lotto si collocano nell'ambito della funzione di programmazione di nuove politiche sociali e per la famiglia; in particolare, esse si contestualizzano in azioni finalizzate – pur senza esaurirne così la funzione - al rafforzamento e sostegno delle competenze genitoriali, e dello sviluppo delle risorse familiari oltre che comunitarie; si identificano e si integrano con le attività offerte dal Centro per le famiglie del Comune di Reggio Emilia.

In ragione di tale connotazione progettuale è quindi richiesto di assumere il paradigma dell'intervento sociale (lavoro nel sociale) così come oggi assunto e interpretato dal sistema locale dei servizi sociali e sociosanitari integrati. Tale matrice si fonda su alcuni presupposti - così come declinato nel presente capitolato - che sono al contempo culturali e metodologici, e che l'Appaltatore deve assumere e fare propri mediante l'impostazione e l'attuazione di un processo di lavoro adeguato a sostenerli e a tradurli in pratiche quotidiane, nelle progettazioni personalizzate

La Ditta _____

_____ lì _____ 2

come nell'intera impostazione/programmazione degli interventi. Si tratta cioè di ripartire da letture dei problemi in campo aperto e di sostenere processi di programmazione che si fondano su dati che vanno raccolti ed elaborati in modo attivo per offrire supporti necessari a gestioni più mirate ed efficaci. Va adottato uno sguardo ampio che riesca a riconoscere la complessità dei fenomeni emergenti e le loro diverse connessioni e contraddizioni e insieme va affinata una attenzione specifica e ravvicinata ai micro contesti per identificare problemi, diseguaglianze, emarginazioni e sofferenze ma anche risorse mobilitabili e valorizzabili.

Si tratta, altresì, di assolvere alla funzione di orientamento e guida degli interventi spostando il fulcro della attività da un'azione diretta, nei confronti di singoli e famiglie ad una più estesa accoglienza e rilevazione delle situazioni di disagio, individuazione di problemi e risorse, alla definizione di obiettivi con i destinatari e con altri operatori, coordinamento e verifica di interventi che vengono messi in atto da diversi attori sociali presenti nel territorio

È, inoltre, fondamentale, la capacità di intervento con famiglie, oltre che a svolgere un ruolo di riferimento per orientare sul piano dei contenuti e dei metodi, coinvolgendo i colleghi dei Poli territoriali e di altri servizi, per co-costruire cooperazioni fra interventi che già accostano situazioni di conflittualità familiare e problematiche ad esse connesse.

Particolare rilevanza, nel processo di lavoro dell'Appaltatore, devono, inoltre, assumere i processi di comunicazione che ne supportano la più complessiva efficacia progettuale, siano essi sul versante interno (con la propria organizzazione di appartenenza) che esterno, (qui rappresentato dal sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi e sociosanitari coinvolti, con l'AUSL, con i Poli Territoriali e con tutte le altre realtà interessate nelle diverse articolazioni progettuali), a partire dai momenti più strutturati con le diverse equipe di professionisti coinvolti. In fase iniziale andranno definiti più precisamente, ambiti di responsabilità e modalità di raccordo (su cosa e come è utile scambiarsi comunicazioni, le attese reciproche di informazione, i diversi ruoli nel processo decisionale) che andranno verificati nella loro efficacia rispetto al lavoro con l'utenza.

Il capitolato e il progetto di offerta che verrà aggiudicato, dovranno essere presentati e discussi con gli operatori direttamente coinvolti - sia dei Servizi pubblici che dell'Appaltatore - per condividerne orientamenti e obiettivi.

I principali luoghi d'interazione progettuale sul versante interno sono: lo staff di programmazione, lo staff coordinatori, il coordinamento Centro per le famiglie, équipes Poli territoriali; e sul versante esterno: AUSL, Gruppi Affidamento/adozione; gruppi di lavoro a valenza provinciale; Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, gli interventi oggetto di gara – operando nell'area del sostegno alle competenze genitoriali, alla accoglienza e allo sviluppo di reti solidali - concorrono ad una più articolata strategia di contrasto al disagio delle famiglie visto e trattato come segnale di un malessere sociale per cui mettere a disposizione interventi differenziati nei contenuti e nelle modalità. Secondo tale prospettiva, ogni azione dovrà concorrere ai seguenti obiettivi:

- prevenzione del conflitto e sostegno alla dinamica relazionale, con funzione psico-educativa e laddove necessario con un accompagnamento leggero;
- sensibilizzazione della comunità locale verso dimensioni di convivenza solidale, legami di fiducia, uno stile ordinario di accoglienza.
- ricerca e programmazione: attraverso forme di sostegno diretto (individuale, di coppia e/o di gruppo) si svilupperanno strumenti di ricerca sociale per la lettura dei fenomeni e delle problematiche delle nuove famiglie, per decodificare le domande implicite portate dai cittadini e riconoscere i nuovi bisogni sociali.

La Ditta _____

_____ lì _____

3

Le attività oggetto del presente appalto avranno come sede di riferimento primario il Centro per le famiglie, attualmente ubicato nella sede comunale di via dell'Abbadessa, n.8 – Reggio Emilia; è inoltre previsto che le attività possano essere svolte presso le diverse sedi dell'Ente e in ogni altro luogo esterno preposto all'esercizio delle specifiche funzioni e attività, secondo i tempi e i modi concordati con i referenti progettuali.

Art. 4: Destinatari

L'attività è rivolta ad un “sistema cliente” di cui fanno parte più interlocutori per la realizzazione del servizio:

- Famiglie (e singoli), nelle loro diverse configurazioni, e di esse in particolare, le tematiche afferenti la genitorialità, le reti di relazione, i ruoli, la mediazione in situazioni difficili o particolarmente compromesse;
- i contesti territoriali in cui esse vivono e con cui interagiscono, e attraverso i quali vengono trasmessi e mantenuti modelli e orientamenti culturali: sono delle micro – formazioni sociali da riconoscere e legittimare come interlocutori privilegiati;
- il contesto organizzativo interno all'ente fra operatori afferenti gli ambiti della programmazione e della gestione: sostegno e accompagnamento alla co-costruzione progettuale, nella lettura dei contesti e relativa decodifica dei significati, nella identificazione di nuove ipotesi d'intervento, nella facilitazione all'accesso, sono gli oggetti qualificanti la funzione di programmazione, nel insita nel mandato di questi interventi, così come richiamato in premessa.

Art. 5 – Personale, coperture assicurative, sicurezza

L'intero intervento progettuale deve essere improntato al concetto di programmazione per obiettivi, coprogettazione, flessibilità e innovazione.

Eventuali modifiche di carattere sperimentale all'assetto di erogazione del servizio, fatto salvo i termini orari stabiliti e il quadro complessivo, potranno avvenire solo previo accordi fra le parti.

Pertanto le figure professionali da impiegarsi stabilmente nella realizzazione dei diversi interventi sono:

- **n. 1 responsabile coordinatore** in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero di diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, di almeno 24 mesi per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi, dotato di adeguate competenze. In particolare al Coordinatore compete:
 - il sostegno alla costruzione dell'oggetto di lavoro,
 - l'accompagnamento e la conduzione del gruppo di lavoro,
 - il raccordo con gli altri attori sociali coinvolti nelle problematiche per raccogliere nuove domande e comprendere come i servizi se ne possano occupare,
 - la connessione e il raccordo con i Servizi e le risorse territoriali, con primaria attenzione ai servizi sociosanitari e sanitari, i poli territoriali, altri servizi della rete,
 - la presentazione della documentazione richiesta,
 - la programmazione delle attività e la condivisione delle stesse con la Committenza.
- **n. operatori adeguato a garantire le funzioni richieste, in particolare:**
 - **mediatore familiare**
 - **psicologo esperto in counseling genitoriale, di coppia**
 - **operatore esperto nel lavoro di comunità**

La Ditta _____

_____ lì _____ 4

con esperienza in processi di lavoro complessi, in particolare a favore di contesti familiari multiproblematici, in grado di operare nell'ambito del sostegno psicologico di minori e famiglie, conduzione di gruppi di lavoro e nell'analisi/attivazione dei contesti.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare, per la realizzazione delle attività previste, un monte ore settimanale complessivo non inferiore a **44 ore settimanali** (comprehensive di coordinamento)

L'Appaltatore dovrà garantire con costi a proprio carico attività di formazione dedicata, con particolare riguardo alla progettazione sociale in linea con le finalità e gli obiettivi prioritari del servizio e del sistema territoriale dei servizi. Tale formazione, di cui a fine anno dovrà essere fornita relazione scritta, dovrà infine integrarsi e arricchirsi con le iniziative formative comuni, qualora organizzate dai Servizi Pubblici, e coinvolgenti altri soggetti o Servizi impegnati nell'ambito

L'Appaltatore si impegna a contenere il turnover del personale, fornendo ai referenti istituzionali, in tal senso, indicazioni sulle modalità. Deve inoltre garantire la sostituzione del personale assente ad ogni titolo, riorganizzando il Servizio affinché gli utenti ne subiscano il minor disagio possibile. Laddove venga sostituito personale sul Servizio a quello subentrante deve essere garantito un affiancamento adeguato per comprendere a pieno il funzionamento e gli obiettivi del Servizio, oltre che per un congruo passaggio di consegne rispetto alle situazioni degli utenti in carico al Servizio.

L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e smi.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

La Ditta _____

_____ lì _____ 5

Art. 6 - Verifiche e monitoraggi

Accompagnare l'evolversi progettuale attraverso l'implementazione di forme di valutazione e di monitoraggio sull'intero processo di lavoro è parte costitutiva alla realizzazione stessa dell'oggetto di gara. Al fine di monitorare l'andamento del servizio e il processo di lavoro nelle sue diverse componenti è richiesto all'appaltatore di concorrervi con la produzione di strumenti di riscontro in ordine a:

- progettazioni (individuali e/di gruppo e/o di contesto) e conseguenti interventi effettuati e le eventuali modificazioni
- rilevazione del programma delle attività;
- dati di funzionamento relativi agli utenti e agli operatori, oltre a ogni altro dato che si riterrà utile per progetti e attività, analisi e letture psicosociali;
- esiti quali – quantitativi delle attivazioni progettuali.

Nel processo di lavoro devono perciò essere previste delle verifiche intermedie, con tempistiche e interlocutori differenziati:

- almeno una volta all'anno - fatte salve situazioni contingenti valutabili all'uopo - verrà realizzata la valutazione congiunta sugli interventi oggetto di gara, eventuali necessità di modificazione dell'offerta e innovazioni. Sono coinvolti in questo processo di valutazione, i referenti dell'Ente competenti per funzione, e dell'appaltatore, oltre ad eventuali figure di servizi coinvolti. La valutazione sarà suffragata da una relazione scritta i cui contenuti richiameranno orientamenti e obiettivi così come condivisi con la stazione appaltante.
- l'incontro tra appaltatore (nelle persone degli operatori direttamente coinvolti) e referenti dei Servizi sociali e sociosanitari, rispetto alla realizzazione delle singole attività progettuali e/o singoli percorsi progettuali. La frequenza degli incontri e le presenze sono correlate alle evoluzioni significative di progetto.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione annuale **al 31 dicembre di ogni anno** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte
- organizzazione complessiva del servizio,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Art. 7 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di due anni con **decorrenza presunta 1 ottobre 2016 e scadenza 30 settembre 2018**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi degli artt. 35 comma 4 e 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

La Ditta _____

_____ lì _____ 6

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiunti per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) e dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

Art. 8 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è stabilito in € 108.000,00 (oltre IVA se dovuta), per l'intera durata del contratto (due anni).

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 9 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente Art. 6.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Programmazione del sistema di welfare”: **A39PAK**
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 10 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 11 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i

La Ditta _____

_____ lì _____ 7

nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 13 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nella lettera d'invito corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 14 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, 3 comma lett. a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 20
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la struttura organizzativa e l'organizzazione del servizio, sulla base degli elementi sotto riportati, (in massimo 20 facciate, formato A4, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

La Ditta _____

_____ lì _____ 8

1	Impostazione Processo di lavoro (ipotesi teoriche e metodologiche, fasi e snodi essenziali che lo definiscono, dispositivi che lo reggono).	Fino a 15
2	Progetto del Servizio (distribuzione ruoli e funzioni, ambiti di responsabilità per la costruzione di un'equipe multiprofessionale, spazi e strumenti di integrazione nella relazione con l'esterno rispetto ai diversi soggetti sociali, criteri con cui viene reperito e gestito il personale)	Fino a 15
3	Progetto Personalizzato dell'utente (connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione,) <ul style="list-style-type: none"> •ruolo del sistema cliente nelle sue diverse articolazioni; •l'innovazione degli strumenti e i dispositivi in essere per un'efficace definizione della programmazione dei servizi e delle politiche familiari; •il lavoro con la comunità locale 	Fino a 10
4	Staff dedicato: qualificazione professionale del personale che intende utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando: <ul style="list-style-type: none"> •nominativo; •titolo di studio; •previe esperienze professionali; •la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatori) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando quantità e qualità della formazione realizzata negli ultimi cinque anni, mirata alla specificità del servizio. •tipologie di documentazione/analisi dati che la persona è in grado di produrre, con riferimento al sistema cliente e alla progettazione oggetto di gara; 	Fino a 10
5	Verifiche e monitoraggio: competenze e risorse nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità sulla singola situazione e sul Servizio	Fino a 10

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

La Ditta _____

_____ lì _____

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. “riparametrazione” (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Si procederà ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione prima della riparametrazione

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato prima della riparametrazione.

Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

$\sum n$ = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

I coefficienti V(a) i sono determinati:

- **per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica**, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente Criterio motivazionale

La Ditta _____

_____ lì _____ 10

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. “riparametrazione” (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20/100

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a **€ 108.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula sopra indicata e che qui si riporta:

- i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max} \times 20$$

dove:

R_a = ribasso offerto dal concorrente a

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

La Ditta _____

_____ lì _____

11

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Specifiche relative alla documentazione da produrre.

Ai sensi del co. 7 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il sistema AVCPass.

Art. 16 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 17 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 18 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 19 – Riservatezza delle informazioni

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 20 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 21 - Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

La Ditta _____

_____ lì _____ 12

Art. 22 – Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'affidatario, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 23 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 24 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 25 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art.26 Responsabile Unico Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato, secondo quanto previsto all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nella dott.ssa Elena Margherita Davoli, dirigente del Servizio "Programmazione del sistema di welfare".

La Dirigente del Servizio Programmazione del sistema di welfare

Dr.ssa Elena Margherita Davoli

La Ditta _____

_____ lì _____

La Ditta _____

_____ li _____